

## RESOCONTO ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 03 DEL 5.2.2014

### *Secondo punto all'O.d.G.: "Mozione del Cons. Coletti sulla Soc. Ortona Ambiente"*

#### **PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Coletti.

#### **COLETTI:**

Grazie Presidente. Intanto saluto i vertici di questo Consiglio insieme ai Consiglieri Comunali, volevo associarmi al cordoglio espresso dal Presidente e dall'intero Consiglio per la scomparsa di Pippo Marino.

Pippo era il nome con il quale era conosciuto negli ambienti locali, negli ambienti politici oltre che negli ambienti dove ha prestato lavoro con serietà e con impegno che ha profuso anche in politica perché negli anni '70-'80 è stato uno dei fondatore di un partito a Ortona, è stato uno dei tanti che hanno contribuito a creare le condizioni per portare un ortonese nel Consiglio Regionale.

Io questo lo voglio ricordare perché negli anni '70 è iniziata la scalata verso una istituzione che poi successivamente si è rivelata utile alla crescita della nostra città e Pippo ha contribuito anche in quella circostanza a portare il suo contributo anche di idee, si è interessato spesso dei problemi della nostra città.

Per la verità io voglio ricordare anche in questi giorni si è occupato negli ultimi giorni della sua vita di un problema su cui lui ha sollecitato tutti quanti, ci teneva tanto, voleva allora e io penso che l'ha portato con sé questo desiderio che sul palazzo essendo il palazzo dove abitava, essendo un palazzo con il vincolo della Sovrintendenza desiderava che non si apponesse - ci voleva un'ordinanza del Sindaco - che non si opponessero più manifesti sui muri del palazzo, l'ha chiesto tante volte e forse faremmo cosa gradita anche alla sua memoria se riuscissimo a portarlo in porto.

Per quanto riguarda la Mozione che io ho presentato per conto del gruppo del PD e se vogliamo anche per facilitare un lavoro che l'Amministrazione Comunale sta già facendo, c'è una norma che ha stabilito che entro il 31 dicembre del 2013 bisognava allineare "i conti", i Bilanci delle società partecipate degli Enti che partecipano alle società.

Non c'è la punizione e quindi è un termine ordinatorio e non perentorio perché non c'è la punizione, la punizione l'ha stabilita il Sindaco nei confronti della Segretaria 30 frustate se non si riesce a fare entro il mese di febbraio.

Per fare questo è necessario confrontarsi con la Società Ortona Ambiente che porta nei suoi Bilanci di esercizio dal 2011 che dovremmo approvare noi come componenti dell'assemblea della Società, porta un credito nei confronti del Comune di Ortona di circa 1.00.000 di euro, 900 e qualcosa, parte di sorte capitale e parte di interessi per ritardato pagamento.

Questo credito che la Società ritiene di vantare nei confronti del Comune di Ortona non trova riscontro nelle carte che abbiamo a disposizione presso gli uffici del Comune. Soprattutto non trova riscontro nelle verifiche che la Giunta, il Sindaco, l'Assessore all'Ambiente, l'Assessore al Bilancio hanno insieme verificato per uscire da questa vicenda.

E' naturale che la Società ha emesso fatture e quindi siamo in una situazione abbastanza ingarbugliata, le due parti stanno cercando di trovare una via d'uscita attraverso il controllo delle fatture e dei riscontri che l'Amministrazione Comunale ha a disposizione all'Ufficio Tecnico.

Siamo vicini ad una determinazione del dovuto ed è molto ma molto inferiore alla cifra che la Società porta in Bilancio.

Questo comporta se non si riesce a definire in maniera positiva per la Società potrebbe comportare delle conseguenze.

La Società dal 2012 da quando ci siamo insediati, si è insediata la nuova Amministrazione la Società ha cercato di risparmiare per quanto riguarda la gestione, prima sul costo dei vertici della Società per quanto riguarda alcune figure professionali e per quanto riguarda l'Amministrazione, poi abbiamo modificato lo Statuto, l'abbiamo modificato in Consiglio Comunale, abbiamo tolto il C. d'A., abbiamo tolto il Collegio dei Revisori dei Conti e abbiamo avuto altri risparmi e nell'anno 2013 c'è stato anche un avanzo d'amministrazione, un avanzo di gestione.

Per cui allo stato attuale ciò che il Comune deve dare realmente alla Società Ortona Ambiente, ciò che la Società è riuscita a risparmiare e ciò che si è impegnata a fare nel corso del proseguito, del futuro probabilmente dovrebbe consentire di evitare sia al Comune che ai soci privati di intervenire per ricapitalizzare la Società per metterci dei soldi.

Tutto quanto questo è alla verifica delle parti, i tecnici soprattutto stanno lavorando su questo poi se vuole l'Assessore all'Ambiente può essere più preciso nel dettaglio per quanto riguarda le cifre, ma siamo intorno a 300.000 euro se ho capito bene, che è la cifra riconoscibile alla Società a fronte di 1.000.000.

Quindi quei Bilanci devono essere modificati - quelli che non sono stati approvati - perché dico questo? Perché l'ho fatto io tra l'altro perché il Sindaco sapete mi ha delegato ai rapporti con la Società, la gestione naturalmente rimane in capo all'Assessore che ha la delega all'Ambiente.

Io ho partecipato alla prima assemblea della Società per l'approvazione del Bilancio di esercizio dell'anno 2011 e mi sono trovato a leggere il Bilancio e ho trovato questo credito che portava la Società che si ripeteva però dal 2006/2007/2008/2009/2010 e il discorso...**INTERRUZIONE MICROFONICA.**

**PRESIDENTE:**

Grazie Senatore Coletti. Prego Consigliere Musa.

**MUSA:**

Io volevo fare una domanda circa questa Mozione, non è una Delibera è una Mozione quindi ne parliamo come Mozione, volevo fare una domanda al Segretario, all'Assessore, a chi ha presentato questo pezzo di carta.

Ma se il Consiglio Comunale per motivazioni diverse dovesse non votare questa Mozione questo non voto del Consiglio Comunale quindi l'assunzione di responsabilità del Consigliere Comunale pregiudica l'andamento di questa trattativa, cioè la Giunta, il Dirigente può fare questi passi senza che il Consiglio Comunale lo voti oppure no?

Gradirei una risposta perché in base a quello che mi dite io poi chiaramente mi determinerò nel secondo intervento a dire se sono favorevole o no. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Il Segretario Comunale.

**SEGRETARIO:**

No, non incide dal punto di vista tecnico-giuridico.

**PRESIDENTE:**

Il Consigliere Cieri, prego.

**CIERI:**

Non saprei da che parte cominciare perché l'argomento è talmente ampio che può dare adito a 1000 ragionamenti.

Cercherò di essere breve sicuramente e di restare nei limiti del ragionamento relativo alla Mozione che andiamo a fare senza poi allargarmi su tutti gli argomenti che il Consigliere Coletti ha sollevato circa i vari risparmi ecc., poi alla fine quelli sono numeri che si possono verificare con i numeri.

Io ritengo che forse è il caso... tra l'altro la assicurazione che ha dato il Consigliere Coletti che i tecnici stanno lavorando, le parti si stanno incontrando per cercare di risolvere questo contenzioso e che quindi alla luce di quello che ha detto anche il Segretario questa Mozione non sia indispensabile io ritengo che forse è il caso che soprassediamo e non la facciamo per questi motivi che adesso ti vado a dire.

Io non ho delle perplessità, ho avuto la fortuna peraltro di averla prima questa Mozione, se tu ti ricordi il Consiglio passato tu l'hai presentata quindi abbiamo avuto modo di vederla.

Intanto la Mozione fa riferimento a quell'obbligo di legge stabilito... cercherò di non essere tecnico ma di essere abbastanza comprensibile, fa riferimento alla normativa che prevede che le due società si interfaccino e verifichino reciprocamente quali sono i crediti e i debiti che non è l'ultima finanziaria quelle di Letta ma è quella di Monti che, come giustamente ha precisato il Consigliere Coletti, prevedeva che questa operazione venisse effettuata all'interno dell'esercizio in corso all'epoca, cioè nel 2012 esercizio 2013, la normativa è del 2012 ma l'esercizio è del 2013.

Quindi già da un punto di vista cronologico staremo già fuori perché stiamo nel 2014 quindi avremmo dovuto tutt'al più farla nel 2013, primo problema.

Secondo problema è che l'atto che noi abbiamo fatto nel 2013 quando abbiamo poi approvato il Bilancio prevedeva che, peraltro ci fu una discussione anche abbastanza accesa se non ricordo male in cui noi cercavamo di individuare chi fosse poi, a chi si dovesse accreditare o imputare quella spesa se al Comune, quella della raccolta dei rifiuti, o alla società, tant'è vero che nel Bilancio era contenuto un atto nel quale veniva quantificato il credito o presunto tale che la Società Ortona Ambiente vantava nei confronti del Comune di Ortona.

Quindi non stiamo già parlando di una ipotesi, stiamo parlando di un atto reale e concreto che noi abbiamo già approvato, quindi voglio dire questa sera dire noi "fai tu la trattativa avendo già l'anno scorso, pochi mesi fa già riconosciuto un credito in una misura che è stabilita, quantificata, precisa era esatta" io avrei qualche sospetto o qualche timore.

Peraltro non abbiamo soltanto riconosciuto il credito o presunto tale che il Comune vantava nei confronti della Società Ortona Ambiente, ma abbiamo anche riconosciuto quella che Ortona Ambiente vantava nei confronti... ed è un allegato del Bilancio.

Quindi io dico alla luce di questa documentazione oggi possiamo dire "Sindaco, Giunta vai, fai, dici"? Io ritengo che sia quantomeno pericoloso, ci sono delle posizioni che sono parrebbe conciliabili perché si arriva ad una sorta di transazione fate, ma avere la legittimazione del Consiglio Comunale dopo che il Consiglio Comunale ha già detto "tu mi devi dare x e io ti devo dare y" io ritengo che sia pericoloso per non dire inopportuno.

Io avevo pensato per la verità perché poi alla fine nel principio siamo tutti... perlomeno io sono favorevole perché questo contenzioso è bene che venga risolto anche se poi dovremmo pure analizzarla la natura del contenzioso perché non è che un contenzioso nasce in questa maniera qua.

È vero che si trascina dal 2006 mi pare, 7-8-9-10 è chiaro se tu ritieni di vantare un diritto non lo richiedi o se lo richiedi non ti viene pagato è ovvio che lo riporti negli anni a seguire, tu ti saresti dovuto attivare nell'ipotesi che ritenessi che questo credito fosse veramente tuo magari fai causa, fai quello che ti pare a te però in ogni caso non è che lo porti in Bilancio senza chiederlo o senza muovere foglia.

Questo è un ragionamento a parte, poi non è che... io peraltro non voglio nemmeno sindacare se si sia fatto bene o male, sta di fatto che noi come Consiglio Comunale, noi non quello passato o quello ancora più vecchio, abbiamo deliberato e abbiamo quantificato le somme che noi a loro e loro a noi.

Quindi oggi ritornare indietro e dire "caro Sindaco, cara Giunta attivati, ma non solo attivati e poi adotta tutte le iniziative opportune e necessarie", questo se lo fai lo fai di tua sponte perché lo dovresti comunque fare, ci sono i professionisti che facessero il loro lavoro nell'ipotesi che si voglia trovare poi una sorta di transazione, io come Consiglio Comunale a mio parere non ti devo dire proprio niente, io quello che devo dire l'ho detto con l'approvazione del Bilancio in quanto ho quantificato con le carte specifiche che vi ho detto.

Per adesso penso di aver espresso il mio concetto, magari se sorgono o ci sono dei chiarimenti nuovi io sono qui a disposizione. Grazie.

#### **PRESIDENTE:**

Ad adiuvandum dei Consiglieri Comunali prima di dare la parola a Simonetta Schiazza se l'Assessore al Bilancio ritiene di dover rispondere, visto che è stato chiamato in causa non per altro.

#### **ASS. COLETTI:**

Si Presidente per chiarire forse l'aspetto che più interessa il nostro Bilancio che quell'allegato a cui si faceva riferimento, che è stato oggetto anche del parere dell'organo di revisione del nostro Ente, non è un documento che riconosce crediti o debiti nei confronti di qualcuno, ma è l'esito della ricognizione delle partite creditorie e debitorie che l'Ente ha nei confronti dei soggetti partecipati.

All'esito di questa ricognizione ci sono vari pronunciamenti di varia natura su questo tema, all'esito di quella ricognizione bisogna adottare i provvedimenti consequenziali, cioè se si fa la ricognizione e l'Amministrazione locale e l'Ente partecipato reciprocamente si riconoscono le posizioni di debito e di credito devono procedere di conseguenza con gli atti successivi, cioè gli stanziamenti contabili nel Bilancio, le attività amministrative successive e poi l'effettivo adempimento reciproco nell'uno e nell'altro senso, cioè pagare i debiti e incassare i crediti a seconda di qual è la posizione dei due.

Ma nel caso in questione invece abbiamo regolarmente adempiuto, come riconosciuto dall'organo di revisione e da tutti i soggetti che hanno dovuto esprimere il loro parere sul nostro Bilancio, le posizioni risultanti dalle contabilità dei rispettivi soggetti ed essendo discordanti le due posizioni, cioè quello che risulta essere una posizione di credito di Ortona Ambiente nei confronti del Comune e i debiti del Comune nei confronti di Ortona Ambiente non è riconosciuto reciprocamente, cioè ad oggi per quanto riguarda il Comune di Ortona tanto che non è riconosciuta questa pretesa

creditoria che il Comune di Ortona in qualità di socio di maggioranza di Ortona Ambiente non ha riconosciuto e non ha approvato il Bilancio per gli esercizi che ricordavate prima.

Ma proprio al 31/12/2012 effettuata la ricognizione, emerse queste distinte posizioni si è avviata tutta una serie di attività tra i tecnici e i Dirigenti della Società partecipata, i Dirigenti e i Funzionari del nostro Ente per condividere e per verificare nel dettaglio la complessiva posizione.

Per cui in questa sede diciamo che l'atto in discussione è un invito a proseguire in questa attività di tutela dei reciproci interessi e tutela dei reciproci diritti del Comune e di Ortona Ambiente in quanto ricordiamo che Ortona Ambiente comunque per 51,9% è di proprietà del Comune di Ortona e quindi della collettività ortonese.

Per cui comunque si sta discutendo di rapporti che interessano la nostra comunità, però ci tenevo a precisare che nessun credito è stato riconosciuto con atti che possano ritenersi tali nei confronti della società partecipata, anzi è in piena fase la discussione della verifica puntuale.

Riteniamo che dovrebbe essere opportuno e questo mi sembra il senso dell'atto politico d'indirizzo che è stato presentato, quello di evitare che ai tanti contenziosi che abbiamo in corso si aggiunga pure quello con la Società partecipata dal Comune che apra un altro fronte che potrebbe poi pregiudicare ulteriormente la nostra situazione. Quindi questa era la situazione sul Bilancio.

**PRESIDENTE:**

Grazie Assessore. Il Consigliere Simonetta Schiazza, prego.

**SCHIAZZA:**

Io sono un po' stupita francamente Tommà, ti dico la sincera verità, da questa Mozione.

Intanto l'IdV non firma questa Mozione e spiego perché... (Intervento f.m.) sì, sì mi hai capito Tommaso va bene.

Non la voto per un fatto molto semplice perché è inutile, io ritengo che sia inutile perché il contenzioso non lo evitiamo noi, da quello che ho capito, non è il Consiglio che decide, il Consiglio non ha nessuna influenza, il voto non ha nessuna influenza, io ci leggo solo l'inefficienza di questa Amministrazione perché questa Amministrazione di cui ho fatto parte dibatte il tema di Ortona Ambiente da sempre, da quando ci siamo insediati e le conclusioni esposte dal Capogruppo del PD in questa sede sono identiche a quelle di cui ero a conoscenza un anno fa, prima che l'IdV praticamente fosse fuori grazie ai dissidenti.

Io per quello che ricordo eravamo al contenzioso con Ortona Ambiente al mancato accordo sul riconoscimento dei debiti e dei crediti e rilevo ad oggi che questa Amministrazione, nonostante l'uscita del bubbone, della bestia, della disgrazia e della vergogna di questa Amministrazione Valentino Di Carlo sempre dovere è rimasto perché sostanzialmente non è cambiato nulla.

Non solo, io in questa Mozione ci rilevo la gravità nei confronti dell'Assessore, Assessore mi dispiace ma credo questo sia un atto contro di te perché è un modo per dire "datevi una mossa", è un modo per dire ancora una volta "dovete muovervi".

Quindi questo è un atto di accusa da parte del PD verso la sua Amministrazione, non ci vedo nient'altro perché non è che con questo atto noi possiamo decidere, vi stanno dicendo che dovete darvi una mossa e chiudere il contenzioso, ma questo ce lo siamo

detti già un anno fa e so Roberto che tu ci stai lavorando, allora a che pro inserire questa Mozione?

La funzione di questa Mozione qual è? È rilevare che ad oggi questa Amministrazione è ferma, c'è uno stallo totale. Quindi l'IdV non la firma.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Schiazza. Giulio Napoleone, prego.

**NAPOLEONE:**

Io apprezzo la buona intenzione del Consigliere Coletti nel portare di nuovo all'attenzione del Consiglio Comunale un problema che conosciamo da tempo e soprattutto la volontà di addivenirne ad una soluzione finale.

Però dovrei sottolineare che questa Mozione al suo interno è fatta di due parti, c'è una parte che è una Mozione che poi dico qual è, che a quel punto si potrebbe votare tranquillamente ma di fatto è inutile perché direbbe soltanto "fate il vostro lavoro, Dirigenti quello che dovete fare fatelo" però si può anche dirlo di nuovo, sostenerlo e magari gli uffici semmai lo fossero si sollecitano a lavorare ancora di più.

Però c'è una parte che secondo me è gestionale, soprattutto nel deliberato per intenderci dove noi... l'Amministrazione a trovare una soluzione bonaria, non è una competenza del Consiglio Comunale, il Consiglio Comunale può dire "fate tutto quello che dovete, quindi il primo punto fate la verifica dei crediti e dei debiti" ma sta verifica ormai è stata fatta già da tempo, "adottate tutti i provvedimenti necessari per saldare parte debitoria e parte creditoria" quindi questi atti necessari che sceglie l'Amministrazione attiva possono essere sia atti giudiziari che extragiudiziari ma non è il Consiglio Comunale che lo decide.

Lo stesso vale per il terzo punto del deliberato dove poi si invita l'Amministrazione a intervenire sul Bilancio qualora fosse necessario.

Io ritengo che sia doveroso arrivare ad una soluzione ma questo esula il ruolo del Consiglio Comunale, il Consiglio Comunale se siete disposti io posso anche... se è quello l'intendimento cioè di sollecitare gli uffici al lavoro benissimo, togliamo tutto quello che è gestionale lo lasciamo come una vera e propria Mozione e si può votare tranquillamente.

Ma per quanto mi riguarda la parte restante è piuttosto impegnativa quindi se c'è una volontà da parte dell'Amministrazione comunque di uscire con un minimo di deliberato per quanto mi riguarda se c'è la disponibilità a restare nell'atto di indirizzo bene, se invece si vuole entrare anche nel merito della soluzione del problema io non posso essere favorevole. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Napoleone. Mi sembra di capire che il Consigliere Napoleone fa una proposta di dialogo ad un Emendamento affinché il Comune inviti l'Amministrazione attiva... (Intervento f.m.) quindi di sopprimere l'altra parte e lasciare l'altra parte come un invito a trovare una soluzione come un indirizzo. Il Senatore Coletti, prego.

**COLETTI:**

Io invece penso che forse questa Mozione non è stata capita fino in fondo.

Ortona Ambiente è una Società che è vissuta da tanto tempo e se i Bilanci fossero stati fatti giustamente non esisterebbe più, di questo deve prendere atto il Consiglio

Comunale che è l'organo più importante che ha deciso di far vivere Ortona Ambiente, probabilmente non ci siamo resi conto di quello che è successo.

Io non volevo entrare nel dettaglio ma lo dico all'intero Consiglio Comunale perché questa Mozione è molto soft per cercare di dare una risposta e chiudere una partita molto complessa.

C'è stato qualcuno che rappresentava la città di Ortona, la parte pubblica andava a sedersi in qualità di socio di Ortona Ambiente e approvava il Bilancio di Ortona Ambiente che portava un credito nei confronti del Comune di Ortona di 1.000.000 di euro.

Poi ritornava a fare il Sindaco diceva "non è vero niente che è entrato 1.000.000" allora la gravità di questa situazione non l'ha capita nessuno, per uscire da questa vicenda l'Amministrazione D'Ottavio può pure seguire un'altra strada, fate quello che volete il Bilancio non è approvabile che succede poi?

Arriva al terzo anno si scioglie la Società. Allora noi abbiamo cercato invece di rimettere apposto, stiamo cercando di rimettere apposto una situazione per colpa di nessuno probabilmente più per colpa dei funzionari io ci voglio aggiungere questo di politico forse c'è poco, però noi abbiamo la necessità di dire al Consiglio Comunale, la Giunta ha necessità di dire al Consiglio Comunale io come Capogruppo ho sentito la necessità di informare il Consiglio Comunale, se permettete anche i soci privati hanno chiesto di informare il Consiglio Comunale perché pure per i soci privati questa è una scelta pesantissima, mica è una cosa semplice.

I soci privati dovete sapere per tanti anni da questa società non hanno preso un euro e adesso rischiano di doverci rimettere dei soldi.

Questo marchingegno che noi abbiamo scritto su questa deliberazione comporta anche delle responsabilità di chi andrà a chiudere quella partita, è un sostegno da parte del Consiglio Comunale se permettete di un Consiglio Comunale nuovo che con il passato c'entra poco, un sostegno di questo genere può essere utile all'azione che la Giunta sta facendo per chiudere la partita, ripeto, nel migliore dei modi senza andare alla ricerca di responsabilità, di situazioni pregresse e compagnia bella.

Questo è il senso di questa Mozione perché la signora Simonetta Schiazza i giochetti politici abituati tra di voi, Di Pietro e quell'altro uno dice male a l'uno, uno dice all'altro nel PD non alberga... (Intervento f.m.) in questo PD.

**SCHIAZZA:**

Oh che bella favoletta!

**COLETTI:**

Si va bè una bella favoletta, quando c'eri tu nel PD forse albergava oggi non alberga più per fortuna.

L'Assessore Serafini quello che deve ad Ortona Ambiente il Comune ce l'ha pronto da un anno e mezzo l'Assessore Serafini è Ortona Ambiente che non vuol capire che è quello che gli tocca e non di più.

Stiamo cercando di portare Ortona Ambiente su queste posizioni per cercare di evitare un contenzioso giudiziario che potrebbe portare e delle conseguenze, a delle responsabilità che vanno anche al di fuori delle responsabilità che sono nell'ambito dell'Amministrazione.

E' naturale che il Consiglio Comunale ste cose le deve sapere perché poi se chiudessimo ad 1.500.000 da dare ad Ortona Ambiente questo Consiglio Comunale sarebbe chiamato a riconoscere dei debiti perché non ci sono dei soldi in Bilancio, se

invece chiudiamo sulla partita che è quella giusta, che è quella riscontrabile nelle carte custodite dagli uffici del Comune - quello che ha fatto Roberto Serafini da un anno e mezzo insieme all'Assessore al Bilancio e insieme ai nostri tecnici - e Ortona Ambiente adesso che ha visto i soci privati, più che Ortona Ambiente adesso che hanno visto che possono uscire da questa vicenda senza mettere la mano al portamonete attraverso i risparmi che Ortona Ambiente ha avuto anche grazie agli indirizzi che questo Consiglio Comunale ha dato, probabilmente si arriva verso la chiusura ed è giusto che il Consiglio Comunale conosca queste situazioni.

Noi siamo pronti, l'Amministrazione, la Giunta, il Sindaco, l'Assessore, l'Assessore al Bilancio sono pronti dalla prima seduta dell'assemblea con cui dovevamo approvare il Bilancio 2011.

Ho informato il Sindaco e gli Assessori sono andati a fare la verifica e hanno fatto la ricognizione di quello che Ortona Ambiente doveva prendere dal Comune e che il Comune doveva dare ad Ortona Ambiente, sicuramente non era la cifra che Ortona Ambiente portava nel Bilancio in qualità di credito.

Ecco allora questo è il significato di questa Mozione, è necessario, le Mozioni non sono necessarie, abbiamo approvato le Mozioni per far finire la guerra in Vietnam e abbiamo deciso noi sulla cessazione della guerra in Vietnam? No! E' una dichiarazione di volontà politica che serve a chi opera per poter agire con serenità verso l'obiettivo che il Consiglio Comunale condivide.

Siccome io ritengo che tutto il Consiglio Comunale condivide anche nei vostri interventi, mi pare che sulla soluzione non ci sono dubbi, penso che noi possiamo approvare questa Mozione anche per invogliare la parte privata della società a dire "guarda che il Consiglio Comunale è d'accordo a fare sta strada però non ti aspettare più di tanto, quello che ti compete nessuno te lo vuole togliere ma quello che non ti compete non ti si può dare" tutto qua, questo è il significato di questa Mozione. Grazie.

#### **PRESIDENTE:**

Grazie Senatore Coletti. L'Assessore Serafini per dare una risposta ai quesiti sollevati.

#### **ASS. SERAFINI:**

E' sempre difficile sapere qual è il giusto mezzo quando veniamo contestati di non far partecipare la Minoranza o di non portare in Consiglio questioni e quando veniamo contestati di portare in Consiglio questioni che non dobbiamo portare.

E' chiaro che nel momento in cui si fa una Mozione vuol dire che alla base c'è una scelta politica, vogliamo mandare all'acqua Ortona Ambiente o vogliamo trovare la soluzione al problema? Per questo si porta in Consiglio Comunale perché sia tutta la città rappresentata dai Consiglieri a dare quell'indirizzo di massima.

E' chiaro che alla base poi ci sono delle valutazioni che sono tecnico-giuridiche ma all'interno di quel margine di discrezionalità che l'attuale Minoranza ha esercitato quando era Maggioranza e sa perfettamente che esiste, all'interno di quel margine io posso anche dire che non intendo raggiungere alcun accordo, qual è il limite per cui io mi spingo a fare una transazione o la ritengo conveniente il limite in cui non è più conveniente questa transazione, è una valutazione molto discrezionale, molto opinabile anche.

Allora noi siamo arrivati con Ortona Ambiente da tempo... eravamo su posizioni totalmente discordanti, ci stava una società dove il rappresentante allora del Comune di Ortona diceva che doveva avere 1.000.000 di euro dal Comune di Ortona e ci stava



dall'altra parte il Dirigente Tonino Giordano che ha scritto ad Ortona Ambiente "non ti tocca niente", questa era la fotografia che noi abbiamo trovato.

Allora oggi abbiamo fatto una ricognizione, abbiamo voluto capire cosa poteva esserci di vero, di dovuto perché ricordiamoci che è una nostra società, non c'è un'alterità totale perché siamo ovviamente soci di maggioranza.

Siamo arrivati ad un punto in cui all'interno del tema che riguardava la quota indifferenziata che sta all'interno della quota differenziata, è un percorso un po' complicato, abbiamo rilevato che all'interno di questi conferimenti in effetti il Comune era debitore di Ortona Ambiente, contrariamente a quello che il Dirigente Tonino Giordano aveva certificato, c'è una quota che effettivamente era dovuta, una quota che all'incirca stava sui 280.000, 270.000 euro adesso non ricordo esattamente l'importo, comunque su questo ordine di cifre.

Ortona Ambiente ha una posta di 1.000.000 di euro addirittura, Ortona Ambiente sta rivedendo a sua volta questa posizione e dall'analisi che sta facendo sta arrivando a delle conclusioni più vicine alle nostre, dovremo trovare con l'ausilio di una consulenza sicuramente giuridica, dobbiamo capire se può esistere un punto di incontro ma se vogliamo percorrere la strada della transazione là c'è la scelta discrezionale perché, come noi avvocati sappiamo, c'è qualche cliente che dice "io o vinco o perdo ma non faccio l'accordo, vado in causa ma non faccio accordi, me lo deve dire il giudice", dicono molti clienti.

Per cui questa può essere una scelta di fondo anche dell'Amministrazione, noi vogliamo oggi portare e chiedere al Consiglio Comunale se condivide un percorso di ricucitura perché Ortona Ambiente che quest'anno poteva anche dividere apparentemente degli utili oggi non ha utili da dividere, perché ha accettato un percorso di arrivare a zero e chiudere anche questa partita con una disponibilità grazie al gruppo dirigente, lo ripeto, Peppino Di Sciullo per il quale noi oggi con un atteggiamento razionale, tecnicamente e giuridicamente corretto vogliamo arrivare ad individuare qual è il limite di questa forchetta, quello che secondo noi è dovuto, quello che secondo loro è dovuto e a quel punto attraverso un parere legale vedere se c'è lo spazio per una mediazione e trovare un punto di incontro.

Questo serve a salvare una società che dobbiamo dire in quest'ultimo anno ha prodotto circa 300.000 euro di utili, quest'anno non l'anno scorso Simonetta, quest'anno dopo che abbiamo ridotto tutte le spese, i C. d'A., i Revisori dei Conti che si davano anche i gettoni di presenza quando andavano oltre allo stipendio.

(Intervento f.m.) sì, sì ma è quest'anno che si è verificato Simonetta e non l'anno scorso, nel 2013 che il lavoro fatto nel 2012 ha prodotto risultati nel 2013.

Oggi grazie a questo, ad una maggiore sinergia con la governance di Ortona Ambiente noi stiamo vedendo risultati importanti sul territorio in ordine alla pulizia della città e abbiamo ottenuto circa 300.000 euro di utili, allora questi li utilizziamo per sanare queste partite in modo tale che nessuno debba cacciare soldi e chiudere in pareggio.

Questo è un atteggiamento che vi posso garantire per chi stava dall'altra parte negli anni passati, all'Opposizione potrebbe essere anche incomprensibile perché noi eravamo quelli che volevamo bruciare Ortona Ambiente, per cui è un atteggiamento di consapevolezza e si serietà di chi ritiene che una società che appartiene comunque alla città e non a chi l'ha creata o a chi è subentrato come noi, ma appartiene a tutti se lavora bene e porta dei risultati deve continuare a lavorare.

Questa operazione serviva a dire al Consiglio Comunale, alla città "condividete questo percorso", perché se il Consiglio non lo condivide esprime un parere contrario, a quel punto fatti salvi i pareri tecnici e giuridicamente corretti si può arrivare ad altre

conclusioni, come sai caro Tommaso se noi tra quattro avvocati ci riuniamo ognuno darà un parere contrario su una cosa e si fa la causa, per dirti com'è ampia la discrezionalità e le opinioni giuridiche.

Ecco perché noi volevamo fare cosa gradita e buona portando al Consiglio Comunale per far partecipe il Consiglio e chi ha voluto Ortona Ambiente, l'ha gestita e ha portato anche certe situazioni a condividere con noi una soluzione. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Assessore. Prego Consigliere Patrizio Marino.

**MARINO:**

E' un percorso che, dalle parole anche dell'Assessore, non riesco a capire bene dov'è l'intoppo quindi lo chiedo anche al Senatore Coletti.

Se il Comune è maggioranza allora noi abbiamo condiviso e deliberato circa un anno fa il cambiamento un po' della struttura amministrativa di Ortona Ambiente e questo ci ha portato i suoi frutti, quindi l'abbiamo condiviso e ne godiamo i risultati, speriamo che vadano avanti.

Però abbiamo una situazione attuale in cui il Comune è maggioranza, il Comune esprime il Presidente del C. d'A., il Comune quindi dà l'eventuale parere di maggioranza nel momento in cui si vota un Bilancio, allora se è il Comune, se è l'Amministrazione attiva la proprietà di Ortona Ambiente o a detenere l'iniziativa amministrativa perché il Consiglio Comunale deve incoraggiare ulteriormente Ortona Ambiente?

Se Ortona Ambiente è una diretta emanazione, sì è una partecipata ma è amministrata in maggioranza dal Comune di Ortona, perché noi dobbiamo sollecitare? Benissimo ha fatto il Senatore Coletti a portare a conoscenza del Consiglio Comunale e quindi della città ciò che abbiamo, ma cosa dobbiamo deliberare?

È una conoscenza che noi abbiamo avuto come Consiglieri Comunali, benissimo l'Assessore ci ha ulteriormente integrato con alcuni risultati e ne prendiamo atto, perché dobbiamo votare che il Comune continui su questa strada?

Io penso che l'iniziativa che ha preso l'Amministrazione, appunto, di fare questo percorso, rinnovare il C. d'A., riorganizzare la struttura amministrativa, cioè di chi gestisce, ridare un Presidente che sia davvero un Presidente che faccia gli interessi della società e quindi della città, penso che forse senza ovviamente esprimere pareri su Presidenti precedenti, io penso che l'attuale probabilmente sta facendo bene e sicuramente i risultati si vedono.

Allora perché noi Consiglio Comunale dobbiamo ulteriormente decidere di andare su questa strada? La strada è buona, ci avete informato che va tutto bene e va bene, che cosa dobbiamo deliberare in più? Non riesco a capire il passaggio dalla semplice comunicazione ad una Delibera che dovrebbe impegnare perché qui andiamo ad impegnare il Sindaco, la Giunta e il Segretario che già stanno lavorando e, da come risulta, stanno lavorando bene per portare questa società ad essere una società che lavori per il bene della collettività.

Quindi non capisco il motivo di questa votazione. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Prego Consigliere Leo Castiglione.

**CASTIGLIONE:**

Io sono d'accordo su quanto appena detto dal Consigliere Patrizio Marino, ma aggiungo all'Assessore Serafini hai ragione quando dici che il percorso va condiviso, sul fatto che a volte portate delle cose che non si devono portare e poi fate anche il contrario.

Ma quando si condivide un percorso o si afferma di condividere un percorso, un percorso non lo si condivide all'arrivo e mai come questo argomento poteva essere veramente l'occasione per coinvolgere anche l'Opposizione, perché io caro Assessore da un anno e mezzo, da quando sei stato incaricato di affrontare questo contenzioso io non ho mai sentito in Consiglio Comunale o in qualche altra sede una relazione o come stava procedendo la tua attività, della Giunta o del Sindaco.

Come pensate di condividere con noi quando noi non sappiamo niente?

Io oggi ho saputo grazie alla Mozione di Tommaso Coletti come stanno le cose.

Questa è proprio l'occasione veramente per fare un esame di coscienza di come voi state amministrando questa città, di come voi state coinvolgendo l'Opposizione, cosa che non avviene.

Venite in Consiglio Comunale portate la torta già bella e pronta noi dopo dovremmo votare una Mozione che nello spirito, come ha detto Giulio Napoleone, come indirizzo può essere condivisa ma non si condivide il percorso che avete fatto.

Quindi a parte l'inutilità perché si poteva venire in Consiglio Comunale informarci e dire "guardate il contenzioso si trova a questo punto, abbiamo fatto questo, questo e questo" noi a quel punto avremmo detto "bravi", perché se è vero che da 1.000.000 si è scesi a 300.000 euro, come ha detto il Senatore Coletti, la città vi dirà "bravi".

È un'azione che avete fatto da soli e adesso portatela avanti, se sarete bravi a... ma chiudetela, ormai state quasi alla prima mandata, mettete anche la seconda ma non potete venire da noi a dire "votate una Mozione", su che base?

Questo mi auguro che sia anche per il futuro un motivo di riflessione, quando si vuole condividere qualcosa la si condivide dall'inizio alla fine.

Altrimenti vi assumete le vostre responsabilità politiche, amministrative che cosa devo dire io al Sindaco? Voi lo dite, il Senatore Coletti dice al Sindaco, all'Assessore, al Dirigente si impegnarsi e di fare presto.

Allora se l'Assessore non ha lavorato in un anno e mezzo risponde poi politicamente, se il Dirigente, il Funzionario non ha lavorato risponde amministrativamente, che cosa dobbiamo dire?

Io non lo so, mi auguro veramente che sia un motivo di riflessione su altri argomenti che andremo ad affrontare in Consiglio Comunale dove l'Opposizione chiedo che venga rispettata proprio nella compartecipazione negli interessi della città. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Il Senatore Coletti, visto che ci sono degli inviti... (Intervento f.m.) chiedo scusa, c'è un invito di Giulio Napoleone a modificare la Mozione così come presentata, siccome il presentato è Coletti se questo invito viene recepito o meno.

**COLETTI:**

Per me si può togliere.

**PRESIDENTE:**

Tommaso allora prendi la parola. (Intervento f.m.) chiedo scusa, Tommaso chiedo scusa a microfono acceso però.

### **COLETTI:**

Io non vorrei meravigliarmi della meraviglia degli altri, però poi ogni tanto si riaccende il faro della politica e giustamente mi diceva un collega Consigliere Luigi Menicucci “dovrebbero essere contenti tutti di questa Mozione, invece mi pare che ci siano dei distinguo”, ho detto noi votiamo per dare un sostegno politico perché le Mozioni si fanno per dare sostegno politico a chi opera concretamente, questo è il significato perché la Giunta sa che il Consiglio Comunale – speriamo all’unanimità - sennò la maggioranza del Consiglio Comunale condivide un’operazione che poteva non essere fatta, che poteva lasciare a chi di dovere assumere delle decisioni, forse con la conseguenza che dovevamo rifare un appalto per scegliere il gestore della raccolta e dello smaltimento del trasporto dei rifiuti.

Questa strada che è stata intrapresa che non ancora si conclude Leo Castiglione, non ancora si conclude e vi dico pure che la prima volta sotto la gestione di un’altra persona la parte privata aveva nominato un avvocato a trattare con la parte pubblica e le due parti si erano incrociate verso un risultato.

Quando si è insediato il nuovo Presidente della parte privata della società ha detto “Chi è? Che ha fatto questo signor? Per me non esiste, ricominciamo daccapo”.

(Intervento f.m.) no, no noi dobbiamo dire all’Amministrazione attiva “va bene la strada che hai intrapreso se riesci a portarla a termine, se non ci riesci la responsabilità sarà degli altri”, perché sicuramente il Comune di Ortona non può regalare niente a nessuno e deve operare con le carte che dispone presso gli uffici preposti.

Per cui io penso al di là delle meraviglie di cui ci meravigliamo noi votiamo questo O.d.G. che ha solo un significato politico e di sostegno alla Giunta e di condivisione a trovare una soluzione ad un problema che con il tempo si sta rivelando anche in maniera positiva perché questa gestione, così come è stata impostata, sta portando a dei risultati migliori sia per quanto riguarda le economie che per quanto riguarda il servizio.

Allora se continuiamo su questa strada se il Consiglio glielo dice come gliel’ha detto prima di andare a fare la strada o di togliere i pericoli davanti alla scusa, se gli dice “sistema Ortona Ambiente” mi pare una cosa della stessa importanza, non voglio dire più importante ma della stessa importanza. Questo è il significato della Mozione.

Per quanto riguarda invece l’eliminazione di quei punti che possono dare adito all’interpretazione che possono essere gestionali e non di indirizzo, togliamoli pure, aggiustiamolo.

Pure nelle premesse mi diceva Giulio che c’è un comma che viene richiamato poi nella decisione finale quindi c’è un comma che deve essere tolto dalla premessa, il 2° e il 3° del deliberato bisognerebbe toglierli.

Siamo d’accordo, d’accordo l’Assessore, non ci sono problemi però giustamente Leo ha detto “io vengo a conoscenza questa sera”, meno male che siamo venuti tutti a conoscenza perché è un problema che riguarda tutta la città e che ogni giorno su questo problema nascono anche le polemiche tra l’altro per quanto riguarda la gestione di un servizio importante per la città.

Per cui io non vedo di che cosa meravigliarsi francamente, il fatto che non si meravigli Giulio Napoleone è pieno di significato.

**PRESIDENTE:**

Grazie Senatore Coletti. A questo punto Tommaso Cieri.

**CIERI:**

Veramente cerchiamo di capirci perché veramente stiamo sfiorando... intanto diciamo a chi lo dobbiamo dire?

Ad Ortona Ambiente gli dobbiamo dire... ma perché noi con una Mozione del Comune di Ortona possiamo incidere su Ortona Ambiente?

Tu hai detto prima che l'amministratore ha assunto una decisione totalmente opposta a quella che aveva assunto un amministratore precedente ad evidente dimostrazione dell'autonomia di Ortona Ambiente... (Intervento f.m.) che vuol dire la parte privata della società? (Intervento f.m.) ho capito, il concetto che sto esprimendo è un altro!

Ti sto dicendo che se un amministratore a differenza del precedente può assumere una decisione diversa pubblico o privata che sia vuol dire che quell'Ente, quella società, quella squadra di calcio ha un'autonomia che certo non può essere influenzata da questa Mozione, o no? (Intervento f.m.) allora cominciamo a fare i riferimenti, tu dici "dobbiamo dire" a chi? Lo dobbiamo dire alla Giunta, ma perché noi dobbiamo dire alla Giunta quello che deve fare abbi pazienza?

Oltretutto io noto un'altra incongruenza perché qua addirittura si fanno le cifre, 300, 150, qua tu mi stai proponendo di votare una Mozione con cui io dico al Sindaco, alla Giunta e a chi di competenza "cerca di trovare la soluzione", quindi mi pare che il ragionamento stia già avanti.

Quindi o mi investi prima che tu cominci a farlo sto ragionamento non è che tu mi stai in una fase avanzata, questo ha tutto il carattere di un accollo di responsabilità a carico dei Consiglieri Comunali, questo è quello che io ci vedo!

Ora non sarà così, io ci vedo un accollo di responsabilità a carico dei Consiglieri Comunali perché se non questa Mozione non ha nessun senso!

Accollo tanto più evidente se ti ripeto noi come Consiglio Comunale in sede di Bilancio l'Assessore al Bilancio ha fatto la distinzione tra riconoscimento del debito e ricognizione del debito, ma perché il Consiglio Comunale riconosce i debiti? Da quando? Il Consiglio Comunale fa le ricognizioni, la ricognizione vuol dire che io ho riconosciuto che di questo debito Ortona Ambiente deve avere tot e il Comune deve avere... (Intervento f.m.) va bene, ripeto, se voi siete così convinti di questa cosa per l'amor di Dio, io non partecipo al voto per farvela votare all'unanimità!

Vi assumete la responsabilità di quello che dite, vi assumete la responsabilità di contraddirvi a 3 mesi di distanza perché avete fatto una ricognizione dei debiti e dei crediti reciproci verso la società e in cui l'avete quantificati, alla società gli avete detto "guarda che mi devi dare tot", oggi vengo a dire "guarda che quella ricognizione dei debiti per me non è più valida, fai l'accordo, assumi tutte le iniziative opportune e necessarie", a chi? Dove? Perché?

Hai una tua autonomia e l'hai dimostrato che hai l'autonomia perché se mi stai dicendo che sei arrivato a 300.000, avete trattato, l'Assessore 150 se non ricordo male, tu 300 sembra il Bingo.

Allora l'hai iniziata la trattativa? Finiscila, perché vuoi coinvolgere il Consiglio Comunale in una decisione che non ha nessuna competenza? Per dare lo stimolo a chi? All'amministratore pubblico di Ortona Ambiente? L'amministratore facesse l'amministratore come sa fare, voi mi dite che sa fare l'amministratore e poi quando viene e ci dice che ha risolto il problema gli facciamo anche l'applauso, però io oggi non

posso contraddirmi a 3 mesi di distanza sostenendo e dicendo “tu Sindaco, tu Giunta fai la ricognizione perché quello che ti ho detto 3 mesi fa non vale”.

Scusate, non funziona così, allora ogni organo si assume la propria responsabilità caro Consigliere Coletti, così come è stato fatto in passato, tra l'altro chi l'ha fatto in passato non è emigrato in Argentina, è sempre... (Intervento f.m.) guarda mi assumo la responsabilità anche di chi se n'è andato Tommà figurati, in ogni caso anche se se n'è andato comunque non è andato in Argentina, sta qua ed è reperibile.

Per cui ognuno si assume le responsabilità di quello che fa, ritenete che la cosa sia giusta, ritenete di approvare la Mozione fate, fate!

Io Presidente non partecipo al voto. Grazie Presidente ho finito.

#### **PRESIDENTE:**

Grazie. Intano riepilogo l'Emendamento del Consigliere Napoleone.

La premessa permane, nel secondo capoverso della premessa quindi quando inizia “considerato” da “considerato” fino a “creditorie” permane.

Nell'ulteriore capoverso “ritenuto opportuno” viene tolto fino alla parola “Ortona Ambiente srl”, e da “alfine” fino ad “Ortona Ambiente srl” viene tolto.

Quindi permane da “ritenuto” fino a “Ortona Ambiente srl” e va tolto da “alfine” fino ad “Ortona Ambiente srl”.

Permane l'impegno, il primo impegno che trovate nella pagina, permane il punto 1, si tolgono i punti 2 e 3.

Questo è l'Emendamento, se ci sono interventi sull'Emendamento.

(Intervento f.m.) solo sull'Emendamento così ci diamo un ordine dei lavori altrimenti no. Prego Consigliere Napoleone.

#### **NAPOLEONE:**

E' ovvio che nel caso in cui l'Emendamento fosse approvato io non avrei nessun problema a votare ovviamente la Mozione emendata perché di fatto è la testimonianza che comunque va garantita la continuità di una società che è stata voluta, utilizzata e amministrata anche da parte delle precedenti Amministrazioni Comunali, è ovvio che l'Amministrazione Comunale non può farsi carico di tutti gli errori dovuti alla gestione sia della società che per quanto ci sono state degli errori o delle disattenzioni da parte degli uffici.

Però è ovvio che Ortona Ambiente è una Società che va risanata, probabilmente anzi sicuramente è ancora migliorabile sotto l'aspetto della gestione del servizio, soprattutto per quanto riguarda la componente dei risparmi.

Detto questo io ritengo che la Mozione abbia validità se resta una Mozione di indirizzo che invita l'Amministrazione a fare il suo dovere, cioè a verificare i crediti e i debiti e a trovare la soluzione per riconciliare questi debiti e crediti.

Poi se c'è una trattativa o meno, se magari uno non va in corsa e quindi poi... questo è un fatto successivo che non compete all'Amministrazione.

Quindi in questo senso io mi sento di impegnarmi a votare la Mozione eventualmente emendata. Grazie.

#### **PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Castiglione. Stiamo parlando dell'Emendamento.

#### **CASTIGLIONE:**

Si, per correttezza siccome non intendo partecipare alla votazione della Mozione per le motivazioni che ho prima esposto quindi non partecipo neanche alla votazione dell'Emendamento perché, appunto, non intendo partecipare quindi sarò assente al momento della votazione. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie. A questo punto mettiamo a votazione l'Emendamento così come presentato dal Consigliere Napoleone. Il Consigliere Schiazza va via.

Chi è favorevole? 10. Chi è contrario? 0. Chi si astiene? 1 Marino.

Mettiamo a questo punto a votazione... (Intervento f.m.) ci sono interventi sulla Delibera? (Intervento f.m.) io devo dire però che c'è l'ingresso nella Delibera così come emendata. Luigi Menicucci, prego.

**MENICUCCI:**

Grazie Presidente. Assessori e colleghi Consiglieri volevo solo fare una riflessione a voce alta insieme a voi perché io insieme a molti colleghi siamo arrivati da un anno e mezzo, quindi da poco e ci siamo trovati questa situazione di Ortona Ambiente addosso e tutte le problematiche per le quali ho visto l'Assessore lavorare insieme al Sindaco e a Tommaso Coletti per cercare di risolvere questa situazione.

Molti di noi erano all'epoca convinti che l'unica strada era quella di smantellare Ortona Ambiente, siamo arrivati, abbiamo lavorato, abbiamo visto come si poteva risolvere questo problema, dopo aver lavorato un anno e mezzo stiamo cercando di risolverlo, l'Assessore sta lavorando molto bene per concludere questa cosa, mi sento dire da alcuni colleghi di Minoranza "io mi alzo e me ne vado, non voglio votare anche se state risolvendo il problema", non potevo non alzarmi per questa cosa molto grave da parte di chi si è alzato e se n'è andato pur essendo responsabile perché allora erano loro, certamente non io, che sedevano all'Amministrazione, questo è un atto grave nei confronti della città e di noi tutti.

Noi che siamo Minoranza non sapevamo niente, ci siamo trovati qua, dobbiamo votarla e loro sono andati via pur dandogli in un piatto d'argento il problema, come diceva Tommaso, sul piatto d'argento gli abbiamo dato questa soluzione e i nostri colleghi di Minoranza sono andati via.

È solo una riflessione ad alta voce, mi dà il mandato Tommaso anche per dare il nostro consenso al voto, quindi siamo favorevoli a questa Mozione così come mandata dal collega Giulio Napoleone. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Senatore Coletti, prego.

**COLETTI:**

Io aggiungo pochissimo a quanto detto da Luigi Menicucci, prerò voglio dare atto al Consigliere Napoleone che sta al posto suo e sa assumersi le responsabilità di fronte alla città per quanto riguarda sia la passata gestione e sia le cose che stiamo facendo in questo momento.

Veramente sono io che sono meravigliato dall'abbandono dei due esponenti della Minoranza che avremmo dovuto plaudire a questa iniziativa che abbiamo fatto, segnale politico poco convincente perché il problema di Ortona Ambiente lo conosciamo, noi non l'abbiamo cavalcato come si poteva fare politicamente, stiamo cercando di dare le soluzioni ai problemi che abbiamo trovato senza voler ricercare le

responsabilità, io voglio ricordare che nel '94 quando si è cambiato registro in questo Comune c'è stata una Delibera ricognitiva con la quale si individuavano i problemi e i responsabili a fianco.

Una cosa gravissima, è la Delibera del 1994 quando si è insediato Puletti, una delle prime Delibere che è stata assunta dalla Maggioranza di Centrodestra con un elenco di problematiche molte delle quali stanno ancora lì e le dobbiamo risolvere noi che siamo tornati adesso, additava la Maggioranza di allora alla città le responsabilità.

Noi invece ci siamo messi sotto a lavorare, devo dire con qualche collaborazione anche di parte della Minoranza, soprattutto a Giulio voglio dare atto perché lui cerca di migliorare le nostre Delibere e poi alla fine assume insieme a noi una responsabilità politica in questo momento, perché Tommaso voleva far sembrare che ci fossero delle responsabilità di altro genere, questa è una responsabilità politica che stiamo assumendo e ritengo che sia giusta la responsabilità politica soprattutto alla luce dei risultati che Ortona Ambiente sta dando in questa fase gestionale da parte di un amministratore indicato dalla parte pubblica Giulio, perché il vecchio Statuto riservava alla parte privata la nomina dell'amministratore delegato.

In quel momento storico è stato un errore scrivere nello Statuto una cosa del genere, noi l'abbiamo modificato, siamo riusciti a mantenere la società con questo passaggio statutario, non di poco conto, e oggi la parte privata sta "godendo" anche dei risultati di gestione di questa Amministrazione altrimenti, diciamoci francamente, la parte privata oggi doveva o mettere i soldi o andare via e sciogliere la società.

Questa è la realtà. Forse non l'hanno capito, non è stato capito per cui hanno preferito abbandonare l'aula. L'abbandono dell'aula non è una cosa bella, solo se è una protesta politica, per protesta politica si abbandona l'aula, ma un Consigliere Comunale ha il dovere di stare in aula, dire quello che pensa, votare come crede opportuno e assumersi le responsabilità di fronte alla città.

Va dato atto, ripeto, ma non è la prima volta che Giulio si comporta in questi modo pur avendo più volte detto "io non sto in Maggioranza, io sto al mio posto dove i cittadini mi hanno collocato".

Per questo va dato atto di questo comportamento, cosa che io faccio anche in Provincia dove sono Minoranza, cosa che ho fatto nel passato quando ero... la protesta politica poi può portare anche ad abbandonare l'aula per una volta ma non è quello poi l'atteggiamento ricorrente.

Quindi noi siamo favorevoli a questa Delibera, auspichiamo che la Giunta possa andare al più presto a conclusione e continuare con la gestione, così come stiamo facendo, perché i risparmi che sono stati messi in cantiere possano servire per migliorare il servizio soprattutto perché il servizio va ancora migliorato.

Voglio dire a Tommaso, non lo so se mi sta sentendo, che ha detto che noi abbiamo preso atto della ricognizione dei debiti e dei crediti, quella era una ricognizione e non un riconoscimento, ma questo Consiglio Comunale invece ha allegato ai propri Bilanci per 5 anni di seguito il Bilancio di Ortona Ambiente che pretendeva da noi 1.000.000 di euro!

Quindi questo Consiglio Comunale è stato coinvolto tantissime volte di questo problema, e oggi stiamo facendo veramente luce su un problema che è stato sempre offuscato tra le carte e non è mai emerso di fronte alla città.

Per cui Sindaco, Assessori andate avanti con il sostegno del Consiglio Comunale di Ortona. Noi votiamo a favore. Grazie.

**PRESIDENTE:**



Grazie Senatore. A questo punto mettiamo a votazione la Mozione così come già emendata ed approvata.

Chi è favorevole? 10. Chi è contrario? 1. Chi si astiene? 1.

La Mozione è approvata.

A questo punto abbiamo un O.d.G. del Consigliere Tommaso Cieri, se relaziona il Sindaco oppure... (Intervento f.m.) Sindaco la parola?

**SINDACO:**

Presidente se il Consigliere Cieri è fuori dall'aula può rientrare e relazionare, altrimenti se è andato via per una questione anche di correttezza istituzionale lo rinviemo, se lei è d'accordo, al prossimo Consiglio.

**PRESIDENTE:**

A questo punto se non ci sono contestazioni al rinvio, quindi rinviemo il punto all'O.d.G. al prossimo Consiglio Comunale.